

Il giorno 17.07.2017, alle ore 10:00, presso la sede del Consorzio dei Comuni del Bacino Sa 2, si è riunito l'Organo di Revisione nelle persone di:

- D.ssa Teresa Esposito Presidente
- Dr. Roberto Bellizia Membro Effettivo;
- Dr. Nicola Delli Santi Membro Effettivo.



All'Ordine del Giorno del verbale numero nove vi è la Relazione di Revisione legale dei Conti di accompagnamento al bilancio dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 14 D. Lgs. 27.01.2010, n.39 e art. 26 D.Lgs. 188/2011.

Il Collegio nella redazione della presente relazione fa seguito alle proprie precedenti adunanze, attività contabili e valutazioni, nell'ambito della revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio al 31.12.2016 del Consorzio Comuni Bacino SA2 in liquidazione.

Dato atto che in data 05 marzo 2010 il Consorzio è stato posto in Liquidazione, la responsabilità della redazione del Bilancio dell'Esercizio compete al Commissario Liquidatore, nominato con Decreto Provinciale nr.48/2010.

Compete, viceversa, al Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio.

L'esame dell'Organo di Controllo è stato condotto secondo gli ordinari principi e metodi di revisione e sulla base di quanto stabilito dal D.lgs n.118/2011: la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare eventuali vizi ed errori e per verificarne la attendibilità, in coerenza con la dimensione del consorzio e con il suo assetto organizzativo. Sono state espletate verifiche a campione circa gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Sono state altresì formulate valutazioni circa la adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati, così come in merito alla ragionevolezza delle stime effettuate.

In ordine alla comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente, si fa riferimento al bilancio ufficiale dell'esercizio 2015 e della relazione del collegio precedente, redatta in data 19.07.2016.

Il bilancio dell'esercizio 2016 risulta conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, ai sensi dell'articolo 2423 e successivi c.c., nonché ai principi contabili nazionali statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio dell'esercizio 2016 reca una perdita di esercizio di Euro 842.601 (a fronte di una perdita di Euro 3.935.349 dell'esercizio precedente), quale effetto di molteplici fattori, tra i cui più rilevanti, si evidenzia il decremento ulteriore del valore della produzione di circa 860 euro/mgl (20.033.801 contro 20.894.231), nonché il costo per interessi e sanzioni.

In relazione al valore dei crediti iscritti in bilancio il presente organo di controllo ha effettuato attente verifiche ed analisi evidenziando, se del caso, la necessità di intraprendere o intensificare le procedure per il recupero degli stessi, tra cui la opportunità di notificare a mezzo di posta elettronica certificata alle controparti debtrici l'ammontare degli specifici importi a credito.

I crediti iscritti al 31/12/2016, pari ad Euro 31.893.031, sono rappresentati per Euro 26.474.821,34 da crediti v/clienti (per fatture emesse), per Euro 1.280.124,43 per ricavi di competenza non ancora fatturati (fatture da emettere), per Euro 1.036.998,72 da crediti tributari, per Euro 3.032.181,48 da crediti diversi,

ove tra l'altro si evidenzia un credito pari ad Euro 2.775.809,00 verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il fondo svalutazione crediti risulta quantificato in Euro 153.590,96.



L'intera posta dei crediti, appare sovradimensionata, causa strutturali difficoltà di incasso verso la platea degli Enti Pubblici, siano essi Comuni consorziati, Ente Provincia e società partecipate. Contestualmente, il fondo svalutazione crediti appare di dimensione ridotta rispetto a quella della intera massa dei crediti. La dimensione dei crediti, inoltre, è tale da incidere sul circuito economico in termini di oneri passivi, quale conseguenza a loro volta della connessa difficoltà ad adempiere con regolarità alle obbligazioni passive.

In particolare, pur in un contesto di necessità di dare continuità e quindi priorità alle obbligazioni passive legate al circuito operativo obbligatorio, si palesano appesantimenti, ritardi ed oneri sul fronte dei pagamenti di imposte e contributi, regolarizzati attraverso rateazioni di cartelle esattoriali e avvisi bonari.

I debiti verso banche ammontano ad Euro 4.970.217, di cui Euro 418.290,44, di competenza finanziaria oltre l'esercizio successivo.

I debiti tributari, erariali e previdenziali ammontano ad Euro 16.358.275,37, come di seguito dettagliati:

debiti tributari entro l'esercizio	10.268.083,66
debiti tributari rateizzati	5.706.940,59
debiti vs Istituti di previdenza	383.251,12
totale	16.358.275,37

I debiti mercantili ammontano a Euro 10.395.910,68, come di seguito dettagliati:

debiti verso fornitori	9.320.831,53
debiti diversi	1.001.131,61
altri debiti diversi	73.947,54
totale	10.395.910,68

L'intera posta dei debiti, ancorché correlata e dimensionata ai crediti, appare sbilanciata nella sua struttura temporale, tenuto conto dei tempi di incasso dei crediti, di talché appare opportuno adottare opportune strategie di dilazione finanziaria delle obbligazioni passive, unitamente ad una necessaria attività tesa a recuperare nelle forme di rito i crediti necessari a sostenere la duration dei debiti.

Si riportano di seguito i principali saldi economici e patrimoniali.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2016	variazione	2015
immobilizzazioni immateriali	341.714	- 219.963	561.677
immobilizzazioni materiali	314.461	- 108.456	422.917
immobilizzazioni finanziarie	382.989	-	382.989
totale Immobilizzazioni	1.039.164	- 328.419	1.367.583
rimanenze	859	- 813	1.672
crediti	31.893.031	- 230.403	32.123.434
liquidità	10.813	- 12.355	23.168
totale attivo circolante	31.904.703	- 243.571	32.148.274
ratei e riscoti attivi	125.000	125.000	
totale attivo	33.068.867	- 446.990	33.515.857
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2016	variazione	2015
patrimonio netto	- 6.975.192	- 842.601	- 6.132.591
tfr	8.319.654	476.370	7.843.284
debiti	31.724.405	- 80.759	31.805.164
totale passivo	33.068.867	- 446.990	33.515.857

CONTO ECONOMICO	2016	VARIAZIONE	2015
<i>valore della produzione</i>	20.429.978,00	- 2.512.032,00	22.942.010,00
<i>costi di produzione</i>	20.572.829,00	- 3.833.586,00	24.406.415,00
<i>risultato operativo</i>	- 142.851,00	1.321.554,00	- 1.464.405,00
<i>risultato area finanziaria</i>	- 433.826,00	465.321,00	- 899.147,00
<i>risultato area rettifiche di valore</i>		263.393,00	- 263.393,00
<i>risultato lordo</i>	- 576.677,00	2.050.268,00	- 2.626.945,00
<i>imposte dell'esercizio</i>	265.924,00	- 1.042.480,00	1.308.404,00
<i>risultato netto dell'esercizio</i>	- 842.601,00	3.092.748,00	- 3.935.349,00



L'Organo di Controllo:

- ritiene che il bilancio d'esercizio appare conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di relazione, che è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico d'esercizio;
- condivide la valutazione delle voci di bilancio effettuate dal commissario sulla base del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione gestionale, tenendo conto della complessiva situazione dell'Ente che, pur in fase liquidatoria, soggiace all'obbligo di assicurare la regolare esecuzione delle attività gestionali;
- afferma che non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto sociale né operazioni imprudenti, azzardate o nelle quali sia emerso un interesse proprio di chi amministra o comunque tali da minare l'integrità del patrimonio sociale, tenuto conto del valore negativo del patrimonio netto liquidatorio;
- ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso sulla sua conformità alla legge per quanto concerne formazione e struttura;
- non è al corrente di denunce pervenute ai sensi dell'art.2408 c.c.;

A chiusura della propria Relazione, lo scrivente Organo di Controllo propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Salerno, Lì 17 Luglio 2017

L'Organo di Revisione